

Dr. DANIELA DE SIMONE
NOTAIO

Via Bandello n. 5
20122 MILANO
tel. 02.6555371 - fax 02.86454903
e-mail: esecuzioni@studiodesimoneorlando.it

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Nella procedura esecutiva
R.G.E. 90/2016
GE dott.ssa Maria Gabriella Mennuni
Promossa da

"Condominio di via Casale 6 Milano"

contro

Indicazione omessa : Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, art. 174, comma 9

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

18 LUGLIO 2018 alle ore 10.00

Il notaio delegato Daniela De Simone, con Studio in Milano, Via Bandello n. 5

- vista l'ordinanza di delega del Giudice dr.ssa Mennuni in data 10 ottobre 2017;
- visto il Decreto Legge n. 83/2015 e nonché la Legge di Conversione n. 132/2015;
- visto l'art. 591 bis cod. proc. civ.;
- vista la relazione di stima del Dott. Arch. Riccardo Innocente del 27 dicembre 2016 e successiva integrazione del 29 marzo 2017;
- **visto il provvedimento del Signor Giudice dell'Esecuzione in data 15 maggio 2018 in ordine alla "fissazione di una nuova asta al posto di quella precedentemente fissata" (i.e. vendita senza incanto fissata per il 27 giugno 2018 ore 14,00)**

AVVISA

della **VENDITA SENZA INCANTO** (offerte in busta chiusa) degli immobili oggetto della procedura esecutiva - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:

1) La vendita avrà luogo in **UNICO LOTTO**.

2) gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive al **prezzo base di euro 273.000,00 (duecentosettantatremila/00)**; **saranno considerate valide le offerte anche inferiori di ¼** rispetto al prezzo base sopra indicato, determinando così **l'offerta minima in euro 204.750,00 (cinquantaduemilacinquecento/00)** ed il relativo rilancio minimo determinato secondo gli importi di cui al punto H).

3) le **offerte di acquisto, irrevocabili**, dovranno essere presentate in **busta chiusa bianca anonima** (secondo le modalità previste dall'art. 571 c.p.c.) con marca da bollo da euro 16,00, presso lo studio del professionista delegato in Milano, Via Bandello n. 5 (ove verranno svolte tutte le attività richiamate dall'art. 591 bis 2° comma c.p.c.), nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) antecedenti alla vendita e comunque al massimo **entro**

le ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato l'apertura delle buste. Qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente.

Le offerte dovranno contenere, a pena di inefficacia, l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento - che è stabilito dal Tribunale di Milano in 120 giorni dall'aggiudicazione -, **unitamente ai dati identificativi dell'offerente.**

Dovranno altresì contenere i dati identificativi dell'immobile oggetto della dichiarazione di offerta (indirizzo ed eventualmente numero lotto e/o censimento catastale), l'espressa dichiarazione di conoscere lo stato dei beni e di aver preso visione della perizia di stima del Perito Estimatore.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte:

- pervenute oltre le ore 13,00 del giorno stabilito per il deposito delle buste;
- inferiori all'offerta minima come sopra stabilita;
- non accompagnate dalla cauzione prestata secondo le modalità di cui sopra.

Anche la mancanza della sottoscrizione della dichiarazione di offerta comporterà il rigetto della stessa.

CONDIZIONI DI VENDITA:

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore Dott. Arch. Riccardo Innocente del 27 dicembre 2016 e successiva integrazione del 29 marzo 2017 (che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte); quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 quinto comma DPR 380/2001 e 40 sesto comma L. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) Per ciascun lotto il **prezzo base** per le offerte è fissato in quello sopra indicato; saranno considerate altresì valide le **offerte inferiori fino ad ¼** rispetto al prezzo base come sopra determinato - ed eventualmente ridotto per le successive vendite -.

C) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.

D) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà

del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge.

E) Entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara dovranno essere depositate le offerte di acquisto; qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente.

F) Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato una busta chiusa contenente:

- l'**offerta di acquisto**, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni (in bollo);

- un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Proc. Esecutiva n. 90/2016 R.G.E.", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'offerente;

L'offerta dovrà riportare, tra l'altro: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare ex art. 583 c.p.c..

Alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per PROCURA NOTARILE SOLO SE CONFERITA AD AVVOCATO EX ART. 571 C.P.C..

L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la cancelleria.

G) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

H) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:

1) in caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;

2) in caso di pluralità di offerte si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c. Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste, della istanza di assegnazione se presente.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta sono determinate come segue: € 250,00 per immobili in vendita fino a € 13.000,00; € 500,00 per immobili in vendita da € 13.000,01 a € 26.000,00; € 1.000,00 per immobili

in vendita da € 26.000,01 a € 52.000,00; € 1.300,00 per immobili in vendita da € 52.000,01 a € 80.000,00; € 1.500,00 per immobili in vendita da € 80.000,01 a € 100.000,00; € 2.000,00 per immobili in vendita da € 100.000,01 a € 130.000,00; € 2.500,00 per immobili in vendita da € 130.000,01 a € 160.000,00; € 3.000,00 per immobili in vendita da € 160.000,01 a € 200.000,00; € 4.000,00 per immobili in vendita da € 200.000,01 a € 260.000,00; € 5.000,00 per immobili in vendita oltre € 260.000,01. Analoghe misure sono stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato. Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

I) L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo, l'importo delle spese necessarie per il trasferimento e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà - oltre accessori di legge - a suo carico (a tale scopo provvisoriamente quantificato dal professionista delegato facendo riferimento ai valori medi previsti dal DM 227/15 e successive modifiche), importi tutti che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

J) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

K) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato o al custode giudiziario.

L) Si precisa che le spese di trasferimento conseguenti l'aggiudicazione e riguardanti la registrazione, trascrizione, e voltura catastale risultano a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, così come la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà. Le spese di cancellazione delle ipoteche e pignoramenti resteranno a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 c.c..

M) Per le spese condominiali arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare in oggetto ove esistenti, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, secondo comma, disp. att. c.c. che prevede che "chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI
COMUNE DI MILANO
VIA CASALE 6

piena proprietà di appartamento monolocale, con servizio igienico interno, posto al piano terreno di un edificio d'epoca recentemente ristrutturato sito in Milano, Via Casale n. 6, oltre cantina al piano interrato. L'alloggio è composto da un unico locale e da un bagno. Nel locale è stato installato un soppalco a giorno con struttura portante in putrelle di ferro, sulla cui sommità è stata ricavata la zona notte. Trattasi di un'opera irregolare, sia perché non accompagnata da alcun titolo abilitativo, sia perché non rispettosa dei requisiti previsti dalle normative in vigore. L'unità immobiliare, in ottimo stato di conservazione, sviluppa una superficie commerciale complessiva pari a mq. **64,58**.

L'immobile oggetto di vendita risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Milano al:

Foglio 472, particella 350, subalterno 5007, Via Casale n. 6, piano T, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 5, consistenza 3 vani, superficie catastale totale 66 mq., rendita €480,30.

Foglio 472, particella 350, subalterno 5033, Via Casale n. 6, piano S1, zona censuaria 2, categoria C/2, classe 7, consistenza 6 mq., superficie catastale totale 10 mq., rendita € 15,18.

Confini appartamento: a Nord enti comuni, ad Est Via Casale, a Sud sub. 5006 proprietà di terzi, ad Ovest enti comuni.

Confini cantina: a Nord cantina proprietà di terzi; ad Est corridoio comune; a Sud cantina proprietà di terzi; ad Ovest muro perimetrale con al di là corridoio comune.

Il fabbricato in cui sono compresi gli immobili risulta edificato in Nulla Osta per Opere Edilizie rilasciata dal Sindaco del Comune di Milano al n. di protocollo 138737/26534/1937 in data 11.10.1938

Il tutto risulta meglio evidenziato nella relazione di stima allegata agli atti della procedura, con l'avvertenza che l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17, comma quinto, ed all'art. 40, comma sesto della legge 28 febbraio 1985, n. 47.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto Dott. Arch. Riccardo Innocente, datata 27-12-2016 che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Dalla relazione di stima redatta dal c.t.u., da ritenersi come parte integrante del presente avviso, sono state riscontrate alcune irregolarità:

- mancanza dell'antibagno;
- presenza di un'area soppalcata adibita a zona notte. Si precisa che l'area soppalcata de quo è del tutto irregolare poiché non rispettosa (né al suo intradosso, né all'estradosso), delle altezze minime previste dalla normativa vigente. Tale soppalco, che funge da copertura al sottostante servizio igienico, rende irregolare anche quest'ultimo, sempre per quanto attiene all'aspetto delle altezze minime dei locali. I costi presunti per sanare l'opera sono illustrati a pagina 9 della perizia.

Da quanto emerge dall'allegato B della relazione di stima:

"non si conferma la regolarità catastale dell'abitazione. Con il sopralluogo effettuato in data 05.12.2016 sono state rilevate differenze dello stato di fatto con la planimetria catastale dell'unità abitativa (sub. 5007), mentre nulla deve essere segnalato per quanto attiene alla cantina (sub. 50339)".

E' in corso la liberazione degli immobili.

Si precisa quanto segue:

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

L'aggiudicatario è obbligato in solido con il debitore al pagamento delle spese condominiali arretrate relative all'anno in corso ed a quello precedente, ai sensi dell'art. 63 comma 2° delle disposizioni di attuazione del codice civile.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269.

Si precisa che le spese di trasferimento conseguenti l'aggiudicazione e riguardanti la registrazione, trascrizione e voltura catastale risultano a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, così come la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà nonché le relative spese generali ed oneri di legge quantificati ai sensi dei valori medi previsti ai sensi del D.M.227/15 e successive modifiche.

Le spese di cancellazione delle ipoteche e pignoramenti resteranno a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 c.c.

AVVISA ALTRESI'

E' nominato **custode giudiziario** il notaio Daniela De Simone maggiori informazioni possono essere fornite scrivendo all'indirizzo mail **esecuzioni@studiodesimoneorlando.it**.

Tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 e seguenti del codice di procedura civile debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio in Milano, Via Bandello n. 5, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

Al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte, con seguenti modalità:

- mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche

- pubblicando la presente ordinanza, planimetrie, foto e altra documentazione utile relativa all'immobile sui seguenti siti internet: www.trovoaste.it ; www.immobiliare.it;
- mediante affissione di un cartello VENDESI, con indicata la sola descrizione dell'immobile, (es. bilocale, attico, negozio, ecc.) e i recapiti del custode;
- mediante invio, da parte del delegato, di una e-mail all'amministratore dello stabile per la comunicazione agli altri condomini o soggetti interessati all'acquisto nel rispetto delle norme sulla privacy e con indicazione dei recapiti del custode giudiziario;
- pubblicazione, in caso di prezzo base fino a € 150.000,00 e per una volta, sul quotidiano gratuito Metro.

Milano, lì 15.05.2018

Notaio Daniela De Simone

